

Spett.le Regione PUGLIA

C.A. Dott. Michele Emiliano  
Presidente

Massimo Bray  
Assessore alla Cultura e al Turismo

Sebastiano Leo  
Assessore alla Formazione ed al Lavoro

E.p.c Aldo Patruno  
Direttore del Dipartimento

**Oggetto: richiesta informazioni su avviso pubblico Start e misure in favore dei lavoratori dello spettacolo**

Egr. Presidente, egr. Assessori,

la presente per chiedere notizie sull'avvio della Misura "Start 2021" in favore dei lavoratori dello spettacolo, approvata dalla Giunta Regionale il 1° febbraio scorso ma tuttora non attiva.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno già espresso un giudizio molto positivo sulla collaborazione avviata in tale occasione tra gli Assessorati alla Cultura e al Lavoro, con il determinante supporto del Presidente, collaborazione che ha portato alla realizzazione di una misura di estrema importanza per il sostegno che potrà fornire ai lavoratori di un settore particolarmente colpito dalla pandemia in atto e dalle misure di contenimento adottate.

Tuttavia, preme sottolineare, oltre alla preoccupazione per il ritardo nell'avvio dell'avviso pubblico, anche quelli che giudichiamo limiti problematici di tale misura, come già espresso nell'incontro avuto da Slc Puglia con l'Assessore Bray, il 18 febbraio.

La Misura 'Start 2021' è indirizzata in modo specifico ai lavoratori dello spettacolo, artisti e tecnici, iscritti al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo e che eroghino in forma autonoma le proprie prestazioni lavorative, una platea di potenziali beneficiari che ammonta a non più del 20-25% dei circa 9.000 lavoratori attualmente iscritti al suddetto fondo pensioni.

I restanti 6.500 lavoratori presenti sul territorio regionale sviluppano la loro attività attraverso una molteplicità di forme lavorative subordinate, alcune centinaia attraverso contratti continuativi o a tempo indeterminato (ad esempio chi lavora nella Fondazione Teatri di Bari, nelle ICO, nel TRIC e in alcune strutture private di spettacolo), il resto, la maggioranza, attraverso contratti a singola giornata di spettacolo.

Questi ultimi, a differenza dei pochi con contratti continuativi in essere, e quindi attualmente supportati dalla cassa integrazione, si trovano in una situazione di estrema difficoltà, con possibilità di lavoro nello spettacolo praticamente nulle da un intero anno e spesso senza nemmeno la possibilità di ottenere i ristori nazionali, a causa della difficoltà nel poter dimostrare i requisiti necessari per ottenere i bonus in una situazione di mercato privato pericolosamente deregolamentato e basato prevalentemente su forme di lavoro parzialmente o totalmente irregolari, oltre che deformato da pratiche che non si possono definire che ricattatorie.

E' stata più volte espressa la necessità di interventi correttivi radicali per contrastare tali distorsioni e se, a livello nazionale, la CGIL ha già da mesi sottoposto al precedente ed all'attuale Governo proposte concrete per riformare i punti più problematici della attuale, obsoleta, legislazione del lavoro nello spettacolo, che ha una responsabilità primaria nella fragilità delle tutele attualmente utilizzabili, a livello regionale si persevera nel chiedere un intervento concreto per sostenere tutta questa platea, vasta e articolata, di figure artistiche e tecniche altamente qualificate e le cui professionalità, in questo momento ad elevato rischio di dispersione, risulteranno strategiche al momento della ripresa delle attività e della ricostruzione dei flussi economici e produttivi.

Ci si rende perfettamente conto che intervenire in questa specificità richiederà decisioni politiche e tecniche molto complesse e delicate, tuttavia si nota che anche altre Regioni hanno già adottato decisioni analoghe, aderendo alle sollecitazioni dei sindacati, e stanno varando importanti provvedimenti di sostegno destinati a tutte le varie tipologie di lavoro nello spettacolo, a cominciare da Lazio e Toscana, nelle cui misure notiamo parametrizzazioni molto simili a quelle già proposte, sin da ottobre 2020, a codesta amministrazione regionale.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Bari, 8 aprile 2021

**Nicola Di Ceglie**  
**Segr. Gen.le SLC CGIL Puglia**

**Giuseppe Gesmundo**  
**Segr. Gen.le CGIL Puglia**